

Codice DB0501

D.D. 29 dicembre 2010, n. 1172

**Legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007 e s.m.i. - Assegnazione del contributo ai Comuni beneficiari. Liquidazione della somma di Euro 6.144.342,00 sul cap. 150893 (I. 3901) del bilancio regionale 2010.**

Vista la legge regionale n. 15 del 29 giugno 2007 e s.m.i. “Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte”, che prevede risorse finanziarie da destinarsi al sostegno dei piccoli Comuni con situazioni di marginalità socio-economica e infrastrutturale;

visto l'art.2 della suddetta legge che dispone, fra l'altro, che la Regione attribuisce ai piccoli comuni risorse finanziarie tenuto conto delle sottofasce di popolazione e delle situazioni di marginalità socio economica e infrastrutturale; che le situazioni di marginalità socio economica e infrastrutturale sono individuate e periodicamente verificate sulla base di indicatori economici, sociali, territoriali, ambientali e demografici, stabiliti dalla Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, previo parere della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali; che nella individuazione degli indicatori la Giunta regionale può avvalersi di studi ed elaborazioni, anche già esistenti, effettuati da Università o da enti pubblici o privati di ricerca;

dato atto che la Giunta regionale sin dall'anno 2007 si è avvalsa degli studi effettuati dall'IRES-Piemonte per procedere all'individuazione degli indicatori e che in particolare nell'anno 2009, con deliberazione n.28-12559 del 16/11/2009, ha approvato lo studio effettuato da IRES-Piemonte, aggiornato ed intitolato” Classificazione della marginalità dei piccoli Comuni del Piemonte 2009”, dal quale emerge una classificazione dei Comuni piemontesi sino a 5.000 abitanti, suddivisi, sulla base della D.C.R. n.826-6658 del 12/5/1988, in fasce omogenee di comuni prevalentemente montani, collinari e di pianura e contraddistinti, rispettivamente, da un indice di sviluppo/marginalità determinato sulla base di 11 indicatori raggruppati in quattro componenti e precisamente: demografica, reddito o benessere economico, dotazione di servizi e tessuto produttivo;

dato atto altresì che la Giunta regionale, con deliberazione n. 28-1285 del 23/12/2010, ha stabilito di avvalersi, anche per l'anno 2010, dello studio sopra citato e di adottare gli stessi criteri di erogazione dei contributi ai piccoli Comuni fissati nell'anno 2009 con deliberazione n.28 -12559 del 16/11/2009;

atteso che tale decisione è stata presa su espressa richiesta delle Associazioni rappresentative delle Autonomie locali e sulla base delle seguenti considerazioni:

- l'anno 2010 è un anno di transizione, infatti, è contraddistinto dal passaggio da un sistema fondato sull'associazionismo volontario per lo svolgimento in gestione associata di funzioni e servizi comunali ad un sistema fondato sull'associazionismo obbligatorio per lo svolgimento in gestione associata delle funzioni fondamentali, previsto dal D.L. 31/5/2010 n.78, convertito nella L.30/7/2010 n.122, che impone alla Regione di individuare i livelli ottimali di gestione delle funzioni e dei servizi;

- i piccoli Comuni versano in gravi difficoltà economico-finanziarie ed è in corso una fase di studio e di confronto con le Associazioni delle autonomie locali sulle problematiche inerenti l'associazionismo obbligatorio ed i livelli ottimali di gestione delle funzioni e dei servizi, per cui si è ritenuto opportuno di procedere alla ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei contributi ai piccoli Comuni ad avvenuta individuazione, da parte della Regione, dei predetti livelli ottimali;

dato atto che la Giunta regionale, con la deliberazione n.28-1285 del 23/12/2010, ha stabilito, in particolare, di prendere in considerazione, sulla base dei dati elaborati da IRES – Piemonte, i Comuni ricompresi nella fascia di sviluppo/marginalità con indice sino a + 1,099, individuati in tre

graduatorie distinte per comuni prevalentemente montani, collinari e di pianura e di ripartire i fondi disponibili come segue:

- l'80% dei fondi disponibili, tenuto conto del numero dei comuni presenti in ogni fascia territoriale, dello sviluppo/marginalità medi per comune e di un peso, rispettivamente, del 54,4% per comuni prevalentemente montani, del 23,3% per comuni prevalentemente collinari, del 22,3% per comuni prevalentemente di pianura;

- il 20% dei fondi disponibili, sempre secondo i predetti criteri e pesi, nonché suddiviso in ulteriori sottofasce di popolazione come espressamente previsto dall'art. 2 della l.r. n. 15 /2007;

dato atto che i Comuni beneficiari del contributo di cui trattasi sono tenuti a destinare lo stesso secondo le finalità di cui all'art. 1, comma 1, e all'art. 2, comma 4 bis, della l.r. n. 15/2007 ed a rendicontarne l'utilizzo, entro il 31/12/2011, secondo le modalità "semplificate" di cui all'art. 4 e comunque in coerenza con le finalità di cui ai citati articoli e nel rispetto del principio di leale collaborazione tra enti;

dato atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale richiamata, il Comune, qualora realizzi le attività e gli interventi in forma associata, può utilizzare il contributo a copertura delle spese che tale gestione comporta e che, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, non è ammesso l'utilizzo del contributo per le spese già interamente coperte da altri finanziamenti pubblici o privati;

dato atto che il comune di Piovà Massaia (AT) non ha rendicontato il contributo relativo all'anno 2008, ammontante a € 5.387,00, per cui il contributo spettante nell'anno 2010, ammontante a € 6.388,00, è decurtato della somma non rendicontata e pertanto l'importo definitivo da erogare ammonta a € 1.001,00;

ritenuto necessario, pertanto, procedere all'erogazione del contributo in argomento ai soggetti di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, per un importo complessivo di € 6.144.342,00 con i fondi impegnati sul cap. 150893 del bilancio regionale 2010 con determinazione n. 840 del l'11/10/2010 (I. n. 3901) di questo Settore;

stabilito, pertanto, di liquidare la somma complessiva di € 6.144.342,00 sul cap. 150893 del bilancio regionale 2010, al fine di provvedere all'erogazione del contributo di cui trattasi sulla base della ripartizione contenuta nell'elenco allegato alla presente determinazione, che di questa costituisce parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la l.r. 29 giugno 2007 n. 15 e s.m.i.;

vista l.r. 1 giugno 2010 n. 14;

vista la l.r. 1 giugno 2010 n. 15;

vista la D.C.R. n. 826-6658 del 12/5/1988;

vista la D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010;

vista la D.G.R. n. 28-1285 del 23/12/2010,

nell'ambito delle risorse assegnate con la D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010 ed in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. D.G.R. n. 28-1285 del 23/12/2010,

#### *determina*

- di concedere ed erogare ai Comuni i contributi indicati nell'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che al comune di Piovà Massaia (AT) è stata applicata, per i motivi espressi in premessa, una decurtazione pari a € 5.387,00 sul contributo spettante per l'anno 2010;

- di dare atto che i Comuni beneficiari di tali contributi sono tenuti a destinare gli stessi secondo le finalità di cui all'art. 1 comma 1, e all'art. 2, comma 4 bis, della l.r. n. 15/2007 ed a rendicontarne l'utilizzo, entro il 31/12/2011, secondo le modalità "semplificate" di cui all'art. 4 e comunque in

coerenza con le finalità di cui ai citati articoli e nel rispetto del principio di leale collaborazione tra enti;

- di dare atto altresì che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. n. 15/2007, il Comune, qualora realizzi le attività e gli interventi in forma associata, può utilizzare il contributo a copertura delle spese che tale gestione comporta e che, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, non è ammesso l'utilizzo del contributo per le spese già interamente coperte da altri finanziamenti pubblici o privati;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 6.144.342,00 si farà fronte con i fondi impegnati sul cap. 150893 del bilancio regionale 2010 con determinazione n. 840 del 11/10/2010 (I. n. 3901) di questo Settore;

- di liquidare la somma complessiva di € 6.144.342,00 sul cap. 150893 del bilancio regionale 2010, sulla base della ripartizione contenuta nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in comune".

Il Dirigente  
Laura Di Domenico

Allegato